

COMUNE DI ROVERÈ DELLA LUNA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

Il Revisore dei conti

DOTT.SSA LUCIA CORRADINI

LUCIA CORRADINI
CORSO MAZZINI 3
38017 – MEZZOLOMBARDO (TN)
Tel. 0461/1740026 – Fax 0461/1740025
E-mail: luciacorradini@studiocorradini.info
Pec: lucia.corradini@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE E SPESE CORRENTI	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZ. DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI	27

Comune di Roverè della Luna

Verbale n. 3 del 13 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Roverè della Luna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzolombardo, 13 aprile 2018

IL REVISORE

Lucia Corradini

INTRODUZIONE

La sottoscritta Lucia Corradini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 29.05.2017:

1. ricevuta in data 06/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 05.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

2. visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

3. viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

4. visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

5. visti il D.lgs. 118/2011 e il D.lgs. 126/2014;
6. vista la L.P. 18/2015;
7. visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
8. visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 21.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

RILEVATO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29.02.2016 è stata rinviate al 2019 con riferimento all'anno 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato e pertanto il rendiconto 2017 comprende unicamente il conto del bilancio;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	11
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

9. le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
10. le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 17.08.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 05.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.800 reversali e n. 1.960 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UniCredit S.p.A., reso il 5 marzo 2018 e si comprendano nel seguente riepilogo:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017		290.224,37
Riscossioni	384.126,22	1.655.536,46
Pagamenti	270.023,68	1.764.332,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017		295.531,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		295.531,27

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	295.531,27
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	295.531,27

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	295.531,27
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	295.531,27

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	295.531,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
		2015	2016	2017
Disponibilità		394.561,74	290.224,37	295.531,27
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA				
		2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL				
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL				
Giorni di utilizzo dell'anticipazione				
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione				
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 0,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 186.779,15, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			2017
Accertamenti di competenza	+	2.425.039,23	
Impegni di competenza	-	2.429.669,00	
SALDO	-	4.629,77	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	443.822,49	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	625.971,87	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	186.779,15	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 186.779,15
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	246.119,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		59.339,85

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		290.224,37	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23.595,27	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1472.376,59	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.426.100,61	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.558,78	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	12.021,06	-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		24.291,41	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		24.291,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	246.119,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	420.227,22	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	652.627,60	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	691.512,29	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	592.413,09	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			35.048,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			59.339,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		24.291,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		24.291,41

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	26.800,00	33.558,78
FPV di parte capitale	169.150,67	592.413,09

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Concorso spese realizzazione nuova scuola media	€ 169.150,67 FPV da avanzo di amministrazione 2015
Incarico redazione variante al PRG	€ 19.539,52 FPV da altre entrate 2017
Lavori messa in sicurezza viabilità comunale	€ 224.907,00 FPV da avanzo di amministrazione 2016
Trasferimento a Comunità di Valle sul Fondo Strategico Territoriale	€ 178.815,90 FPV da avanzo di amministrazione 2015

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI	14.641,81	14.641,81	
Per contributi agli investimenti	652.627,60	652.627,60	
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.922,59	1.922,59	
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Per imposta di soggiorno e sbarco			
Altro (da specificare)			
Totale	669.192,00	669.192,00	

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	31.546,31
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.922,59
Altre (da specificare)	
Totale entrate	33.468,90
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	9.516,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (liquidazione TFR quota ente)	27.901,16
Totale spese	37.417,16
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-3.948,26

Risultato di amministrazione

Il revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avано di Euro 90.954,56, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE			TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo cassa al 1° gennaio				290.224,37
RISCOSSIONI	(+)	384.126,22	1.655.536,46	2.039.662,68
PAGAMENTI	(-)	270.023,68	1.764.332,10	2.034.355,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			295.531,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			295.531,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	328.157,87	769.502,77	1.097.660,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.928,58	665.336,90	676.265,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE				
CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33.558,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			592.413,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			90.954,56

(1) Importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	78.955,81	275.181,41	90.954,56
di cui:			
a) Parte accantonata		20.105,11	27.341,54
b) Parte vincolata		8.956,67	10.293,69
c) Parte destinata a investimenti	71.793,43	14.581,44	35.048,44
e) Parte disponibile (+/-) *	7.162,38	231.538,19	18.270,89

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		90.954,56
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		27.341,54
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		27.341,54
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		10.293,69
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		10.293,69
Parte destinata agli investimenti		35.048,44
Totale parte destinata agli investimenti (D)		35.048,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		18.270,89

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 05.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	716.878,41	384.126,22	328.157,87	- 4.594,32
Residui passivi	288.098,88	270.023,68	10.928,58	- 7.146,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-186.779,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.594,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.146,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.552,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-186.779,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.552,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	246.119,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	29.062,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 90.954,56

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	19.800,00	26.800,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	3.795,27	6.758,78
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	23.595,27	33.558,78

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	19.539,52
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	420.227,22	572.873,57
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	420.227,22	592.413,09

Il revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Ha verificato inoltre che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare con il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 27.341,54.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il revisore ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non sono in corso vertenze che facciano prevedere la necessità di tale accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto nessuna di esse presenta un bilancio in perdita.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto nessuna di esse presenta un bilancio in perdita.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 07.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

Il revisore ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	31.546,31	9.152,14	29,01%	22.394,17	2.239,42
Recupero evasione TARSU/TIATASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	31.546,31	9.152,14	29,01%	22.394,17	2.239,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	22.394,17	
Residui totali	22.394,17	
FCDE al 31/12/2017	2.239,42	10,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 10.319,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: rideterminazione del valore dei terreni con riduzione dello stesso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 16.253,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: risparmi sui costi generali di gestione e sui costi operativi oltre che per la restituzione del maggior gettito 2015 rispetto ai costi di consuntivo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	11.654,73	12.645,66	7.737,39
Riscossione	11.654,73	12.645,66	7.737,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	3.574,30	3.786,11	1.922,59
riscossione	3.574,30	3.786,11	1.922,59
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	3.574,30	3.786,11	1.922,59
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.574,30	3.786,11	1.922,59
destinazione a spesa corrente vincolata	3.574,30	3.786,11	1.922,59
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Entrate extratributarie

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste pressoché invariate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tali entrate è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	43.302,83	
Residui riscossi nel 2017	17.476,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	302,30	
Residui al 31/12/2017	25.524,18	58,94%
Residui della competenza	25.683,15	
Residui totali	51.207,33	
FCDE al 31/12/2017	25.102,12	49,02%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	601.838,25	584.887,30	-16.950,95
102 imposte e tasse a carico ente	44.675,67	47.012,62	2.336,95
103 acquisto beni e servizi	451.462,60	531.184,02	79.721,42
104 trasferimenti correnti	171.841,82	220.838,77	48.996,95
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	890,16	389,23	-500,93
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	34.306,94	41.788,67	7.481,73
TOTALE	1.305.015,44	1.426.100,61	121.085,17

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 207,34 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 389,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,24%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,026 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
476.353,85	1.994.628,75	691.512,29	- 1.303.116,46	-65,3%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	21.212,00
- avanzo del bilancio corrente	
FPV di entrata in conto capitale	72.260,65
- alienazione di beni	-
- altre risorse	82.757,62
Totale	176.230,27
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma Trento	349.619,44
- oneri di urbanizzazione	6.025,27
- altri mezzi di terzi	159.637,31
Totale	515.282,02
Totale risorse	691.512,29
Impieghi al titolo II della spesa	691.512,29

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,50%	0,10%	0,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	397,00	24,00	12,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-95,00	-12,00	-12,00
Estinzioni anticipate (-)	-278,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	24,00	12,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	1.636,00	1.622,00	
Debito medio per abitante	0,01	0,01	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	8.032,36	890,16	389,23
Quota capitale	373.062,66	11.520,14	12.021,06
Totale fine anno	381.095,02	12.410,30	12.410,29

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 05.03.2018 munito del parere della sottoscritta.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.594,32.=

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 7.146,62.=

Il revisore rileva che:

- i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

- nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Es.prec.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I							22.394,17	22.394,17
di cui Tarsu/tari							0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00	0,00
Titolo II						210.774,83	294.310,49	505.085,32
di cui trasf. Stato						210.774,83	294.310,49	505.085,32
di cui trasf. Regione						210.774,83	294.310,49	505.085,32
Titolo III			8.845,68	6.997,02	9.681,48	25.683,15	51.207,33	
di cui Tia							0,00	0,00
di cui Fitti Attivi					2.543,33	2.284,00	4.827,33	
di cui sanzioni CdS							0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	8.845,68	6.997,02	220.456,31	342.387,81	578.686,82
Titolo IV				78.688,63	13.170,23	376.156,90	468.015,76	
di cui trasf. Stato							0,00	0,00
di cui trasf. Regione				76.026,30	13.170,23	227.499,59	316.696,12	
Titolo V							0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	78.688,63	13.170,23	376.156,90	468.015,76
Titolo VI							50.958,06	50.958,06
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	8.845,68	85.685,65	233.626,54	769.502,77	1.097.660,64
PASSIVI								
Titolo I						2.361,75	163.759,62	166.121,37
Titolo II						1.866,83	443.330,19	445.197,02
Titolo III								0,00
Titolo IV	700,00					6.000,00	58.247,09	64.947,09
Totale Passivi	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.228,58	665.336,90	676.265,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito del	debito della società v/Comune	diff.	debito del	credito della società v/Comune	diff.
PARTECIPATE	Comune v/società	Comune v/società		Comune v/società	Comune v/società	
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società	
Consorzio dei Comuni Trentini	0	0	0	3.702,40	3.702,40	0
A.I.R. S.p.A.	0	0	0	1.782,20	1.782,20	0
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0	0	0	-	-	0
Informatica Trentina S.p.A.	0	0	0	1.005,00	1.005,00	0
Trentino Riscossioni S.p.A.	88,2	88,2	0	9,69	9,69	0
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società	
ASIA	26.177,79	26.177,79	0	0	0	0

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 04.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28/09/2017;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione al rendiconto.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

Il revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere comunale Unicredit Spa;
- Economo;
- Agente contabile riscuotitore (economo);
- Agenti contabili esterni (Agenzia delle Entrate – Riscossione, Trentino Riscossioni Spa)
- Agente contabile consegnatario di azioni Economo (azioni Trentino Riscossioni Spa e Informatica Trentina Spa);
- Agenti contabili consegnatarii di azioni (Azienda Intercomunale Rotaliana Spa e Dolomiti Energia Holding Spa).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie o altre inadempienze.

Il Revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze udella gestione finanziaria nel pieno rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti e salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il corretto adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti di imposta e degli obblighi contributivi;
- l'adeguatezza del sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno;

- il rispetto dei vincoli all'assunzione di personale;
- Il rispetto del vincolo di finanza pubblica;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Mezzolombardo, 13 aprile 2018

IL REVISORE

Dott.ssa Corradini lucia